



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 78 DEL 09/08/2019

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNI 2018-2019.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che l'art. 96 del Testo Unico degli Enti locali D.Lgs. 267/2000 prevede, al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi procedurali, l'individuazione degli organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente.

Visto la nota prot. n. 32687 del 12/06/2019 con la quale il Segretario Generale ha chiesto ai dirigenti di verificare, per ciascuno degli organi collegiali esistenti:

- se sia effettivamente indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali o se può essere invece soppresso con conseguente devoluzione delle relative competenze agli uffici competenti *rationae materiae*;
- se vi siano da apportare aggiornamenti normativi o altre variazioni;
- rendere compatibile con l'attuale normativa interessante l'ente Provincia distinguendo tra organismi che attengono, ai sensi della Legge 56/2014, alle funzioni fondamentali e quelli che attengono alle funzioni non fondamentali.

Preso atto delle risposte pervenute, agli atti del Servizio Segreteria Direzione Generale, e del quadro conoscitivo che ne è emerso, rappresentato nella tabella riepilogativa allagata al presente provvedimento, ove sono riportate per ciascun organo collegiale la normativa di riferimento, le funzioni principali, la composizione e gli eventuali compensi previsti.

Valutato che:

- sono da considerarsi in ogni caso indispensabili le commissioni esaminatrici, di volta in volta costituite in base a norma di legge o di regolamento, che hanno il compito di esprimere un giudizio in ordine al grado di qualificazione o di accertare l'idoneità o abilitazione di determinate figure professionali;
- sono altresì indispensabili quegli organi collegiali che svolgono una funzione consultiva e propositiva per gli organi di governo dell'ente relativamente alla funzione di indirizzo e programmazione, o una funzione di concertazione tra diverse parti sociali/economiche/ecc. consentendo un miglior raccordo tra gli organi di governo stesso e la comunità territoriale

- rappresentata;
- che è stata soppressa la Commissione Tecnica Provinciale per l'attività di cava;
 - che sono state apportate talune modifiche ai riferimenti normativi o amministrativi o al nomen iuris dell'organismo (Comitato Provinciale per V.I.A. anziché Commissione);
 - non sono possibili ulteriori soppressioni di organi collegiali, nè ulteriori possibili riduzioni dei costi degli stessi o semplificazione della loro struttura, tenuto conto che la maggior parte degli organi collegiali censiti sono previsti da fonte normativa;
 - residuano quindi gli organi di concertazione e consultazione valutati comunque insopprimibili, quali da schema allegato e conformemente alle funzioni fondamentali e non fondamentali dell'Ente Provincia;

Ritenuto pertanto, alla luce dell'istruttoria svolta e di quanto sopra esposto, di riconoscere indispensabili per la realizzazione delle funzioni istituzionali dell'ente gli organi collegiali individuati nella tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 – 2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

Preso atto del parere espresso dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DECRETA

1. di riconoscere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000, quali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, per gli anni 2018-2019, gli organi collegiali individuati nell'unita tabella al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12)

Vicenza, 09/08/2019

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(FRANCO MARIA CRISTINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Macchia



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 1349/2019

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNI 2018-2019.**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 107 del 15/11/2018)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 09/08/2019

**Sottoscritto dal Segretario
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 1349/2019

**OGGETTO: ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIALI -
RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 TUEL N. 267/2000 - ANNI 2018-2019.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 09/08/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

ORGANI AMMINISTRATIVI COLLEGIALI PROVINCIA DI VICENZA – RICOGNIZIONE 2018-2019 AI SENSI ART. 96 TUEL

D.Lgs. 267/2000 - Articolo 96 Riduzione degli organismi collegiali - In vigore dal 13 ottobre 2000

1. Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia.

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
1	Collegio dei Revisori dei Conti	Art. 234 e ss. D.Lgs. 267/2000; art. 16 c. 25 del DL 138/2011 convertito con L. 148/2011; D.M. dell'Interno n. 23/2012	organo di revisione economico-finanziaria	3 iscritti elenco revisori dei conti degli enti locali	Presidente € 16.800,00; componenti € 11.200,00	I componenti dell'organo sono individuati dalla Prefettura di Vicenza con procedura di sorteggio	DA CONSERVARE	Consiglio Provinciale
2	Commissione provinciale per le Pari Opportunità	L. 56/2014	Iniziative politiche e istituzionali finalizzate a creare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne – raccordo diverse realtà operanti nel territorio vicentino per finalità analoghe	Fino a 2 consiglieri provinciali, 7 esperti esterni, Consigliera provinciale di Parità	Nessun gettone di presenza; previsto rimborso spese di viaggio come per consiglieri provinciali	Le Pari Opportunità sono una funzione fondamentale della Provincia (L. 56/2014, art. 1 comma 85 lett. f).	DA CONSERVARE	Consiglio Provinciale
3	Comitato Provinciale di Protezione Civile	L. 225/92 art. 13 comma 2 – D.Lgs. 112/98 art. 108 - L.R. 11/2001 art. 107 – D.G.R.V. n. 573/2003 - D.G.P. nn. 13509/138 del 28.4.05 – Decreti Presidente Provincia NN. 100/2017; 12/2018; 25/2018 – Riferimenti indiretti nella L. 241/90 e nel Codice della Protezione Civile	determinazione strumenti idonei per rilevazione e acquisizione dati sulle tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale; individuazione indirizzi relativi ad interventi idonei a tutelare la popolazione; periodico aggiornamento del Piano Provinciale di emergenza e programma provinciale di previsione e prevenzione rischi; verifica della compatibilità e congruenza dei piani Comunali e Intercomunali di Protezione civile.	N. 10 membri effettivi più i membri integrativi, come da Decreto Presidenziale NN. 100/2017, 12/2018, 25/2018. Presieduto dal Presidente della Provincia o suo delegato	NO	FUNZIONE NON FONDAMENTALE DI PROTEZIONE CIVILE. Il Comitato provinciale nasce specificamente per la validazione, da parte della Provincia, dei Piani Comunali di emergenza in vigore della legge 225/92. Con la legge n.100/2012 la validazione non è più prevista ed i Comuni provvedono ad approvare i propri Piani in autonomia, cosicché il Comitato, alla scadenza del 2015, ha interrotto i lavori per un paio di anni. E' stato ricostituito con Decreto Presidenziale n. 100 del 28/11/2017 (e successivamente integrato nella sua composizione con Decreti Presidenziali NN. 12 e 25 del 2018). Anche se il Dlgs n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" non lo prevede, permane l'opportunità delle funzioni di mappatura e gestione dei rischi e di verifica della compatibilità e congruenza dei Piani Comunali e Intercomunali di Protezione Civile. La Regione ha confermato recentemente la sua validità come strumento di coordinamento Provinciale nella pianificazione di emergenza, in particolare a supporto dei Comuni, citando come fonti normative indirette la L. 241/90 e lo stesso Dlgs 1/2018	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
4	Consulta delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile	D.Lgs. 112/98 art. 108 – L.R. n. 11/01 art. 107, comma 1, lett. d) - D.G.P. nn. 13494/137 del 28.4.05 D.G.P. n. 4523/24 del 2008	tavolo di consultazione con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - coordinamento delle attività dei volontari	13 rappresentanti Associazioni/Organizzazioni volontariato, Presidente della Provincia o suo delegato che lo presiede	NO	FUNZIONE NON FONDAMENTALE DI PROTEZIONE CIVILE. Organismo da tenere, in quanto è fondamentale per esercitare il coordinamento del Volontariato, compito principale della Provincia in materia di Protezione Civile	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
5	Commissione tecnica provinciale Albo regionale dei gruppi volontari di protezione civile	L.R. n. 58/1984. - D.G.R.V. n. 2516/2003 – D.G.P. 420Bis del 2003,D.G.P. n. 139 del 2005, D.G.P. nn. 62436/450 del 30.11.05,	istruttorie e valutazione domande di iscrizione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile all'Albo regionale dei Gruppi di Volontari di Protezione Civile	Il dirigente Provinciale Competente, 1 dipendente del Servizio Protezione Civile della Provincia, 2 dipendenti Regionali, 2 rappresentanti del Volontariato di Protezione Civile nominati dalla G.P.	NO	FUNZIONE NON FONDAMENTALE DI PROTEZIONE CIVILE. Organismo da tenere, in quanto consente di valutare i requisiti delle organizzazioni che si candidano per iscriversi all'Albo regionale del volontariato di Protezione Civile	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
6	Commissione faunistico-venatoria provinciale	L.R. 50/93, art. 3 comma 3	rilascia pareri su tematiche relative alla pianificazione faunistico-venatoria e il parere obbligatorio per l'autorizzazione di cui all'art. 18, co. 4, L.R. 50/93	1 effettivo e 1 supplente dipendenti provinciali, 16 effettivi e 16 supplenti rappresentanti organizzazioni competenti, Presidente o suo delegato che la presiede	NO; rimborso spese di viaggio ai membri esterni, se dovute, nell'importo corrispondente alla tariffa economicamente più vantaggiosa del mezzo pubblico di trasporto, per lo stesso percorso o per percorsi di pari chilometraggio.	Trattasi di organismo che attiene alle funzioni NON fondamentali.	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
7	Comitato Provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)	Artt. 6, 19 e 27bis del D.Lgs. 152/2006 L.R. 4/2016 – D.C.P. n.7 del 13.03.2017	provvede all'istruttoria dei progetti e si esprime sui rapporti ambientali e sugli studi di impatto ambientale relativi a piani e programmi oppure a progetti sottoposti a valutazione ambientale strategica.	il Comitato è presieduto dal Dirigente della struttura provinciale competente (nel seguito definito Presidente) o suo delegato ed è composta: a) dal Responsabile dell'Ufficio provinciale competente in materia di valutazione d'impatto ambientale; b) dal Direttore del Dipartimento provinciale dell'ARPAV o da funzionario da lui delegato; c) da nove laureati esperti, con comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni e scelti sulla base di candidature pervenute a seguito di apposito bando,quella di esperti in analisi e valutazione Ambientale	a) una quota fissa per ciascuna seduta plenaria, per ciascun componente, di entità pari ad € 120,00, oneri fiscali e previdenziali compresi. Tale compenso sarà dovuto a condizione che la partecipazione effettiva sia pari ad almeno il 70% del tempo di durata della seduta o alla metà degli argomenti trattati, così come risulta dai verbali redatti dal Segretario del medesimo Comitato; b) una quota pari ad € 1.500,00 per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, da ripartirsi nella misura di € 1.000,00 al referente del gruppo di lavoro e di € 500,00 agli altri componenti del medesimo gruppo; c) una quota pari ad € 500,00 per le procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., da ripartirsi nella misura di € 350,00 al referente del gruppo di lavoro e di € 150,00 agli altri componenti del medesimo gruppo. 2) I sopralluoghi e le missioni all'interno del territorio provinciale dei componenti esperti del gruppo di lavoro referente, sono equiparati, ai fini del compenso, ad una seduta plenaria delComitato e sono comprensivi di rimborso delle spese di viaggio.	La funzione AMBIENTE è fondamentale, tuttavia le procedure di V.I.A. sono svolte su delega regionale.	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
8	Commissione Tecnica Provinciale Ambiente (C.T.P.A.)	L.R. 33/85, artt. 11 – 15	consulenza tecnico amministrativa in materia di emissioni in atmosfera, uso di acque superficiali e sotterranee, scarichi di reflui pubblici o privati, realizzazioni di opere rilevanti per impatto ambientale: esprime parere sugli impianti di abbattimento delle emissioni, di depurazione degli scarichi, di trattamento dei rifiuti.	il responsabile ufficio provinciale competente per materia, 5 esperti designati dal Consiglio, 5 funzionari e dirigenti enti competenti, Presidente Provincia con funzioni di presidente e Sindaco del Comune interessato dalla pratica discussa	€ 37,19 per seduta oltre spese di viaggio, esclusi i componenti interni e quelli pagati da altre amministrazioni	La funzione AMBIENTE è fondamentale, tuttavia gran parte dei procedimenti oggetto del parere della CTPA sono svolti su delega regionale. A seguito di pareri approvati dalla Commissione stessa, la gran parte dei procedimenti di competenza non sono oggetto di esame specifico della Commissione ma degli uffici sulla base dei pareri "general" prodotti dalla stessa. La LR 33/85 vigente tuttavia prevede l'esistenza della Commissione.	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia nomina la Commissione formata anche da 5 esperti di nomina consiliare
9	Nucleo di Valutazione	L. 150/2009	Funzioni propositive, consultive e di controllo strategico e di valutazione dei dirigenti. Partecipa alla elaborazione e definizione del sistema di controllo di gestione, di idonei strumenti in materia gestione e valutazione delle risorse umane ecc.; Verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi ai fini della valutazione della performance dei dirigenti e dei gruppi di lavoro	3 esperti esterni	Compenso stabilito di volta in volta con il provvedimento di costituzione.		DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
10	Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	Art. 21 L. 4-11-2010 n. 183	organismo paritetico per la garanzia delle pari opportunità e la valutazione delle situazioni di mobbing nel luogo di lavoro, funzioni consultive, propositive e di verifica all'interno dell'amministrazione, collabora con il consigliere di parità	8 effettivi ed 8 supplenti (designazioni organizzazioni competenti + interni amministrazione)	NO		DA CONSERVARE	Dirigente provinciale competente
11	Organo consultivo in materia di elettrodotti	L.R. 27/2001, art. 31 – D.P.P. n. 59 del 05/07/2017	Organo tecnico che esprime pareri sui progetti per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 KV	1 dirigente provinciale e tre dipendenti provinciali esperti (integrato da dipendente competente in materia di paesaggio in caso di vincolo paesaggistico), 1 esperto dell'ARPAV. E' integrato da rappr. Genio Civile o Servizio Forestale a seconda opera oggetto di valutazione	NO		DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
12	Comitato tecnico interno intersettoriale per l'urbanistica e la pianificazione territoriale	L.R. 11/2004 – D.P.P. n. 55 del 15/05/2019	Organo consultivo interno che esprime pareri su strumenti e provvedimenti in materia urbanistica e pianificazione territoriale di competenza della Provincia	I dirigenti delle strutture provinciali o funzionari dagli stessi delegati	NO		DA CONSERVARE	Presidente della Provincia

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
13	Commissione locale per il Paesaggio	Art. 148 D.Lgs. 42/2004 e art. 45 nonies L.R. 11/2004 come mod. L.R. 10/2011 - D.P.P. n. 46 del 12/06/2017	Organismo tecnico di consultazione interno che esprime parere in materia di paesaggio e rilascio autorizzazioni paesaggistiche	3 dipendenti provinciali con idonea professionalità ed esperienza	NO		DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
14	Ufficio di disciplina	Art. 55 bis comma 2 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.	Organismo interno competente per le infrazioni disciplinari punibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale	3 componenti: Direttore Generale, Dirigente del Personale e Dirigente apicale cui fa capo la struttura in cui il dipendente che ha commesso l'infrazione lavora.	NO		DA CONSERVARE	Presidente della Provincia

COMMISSIONI ESAMINATRICI

	NOME ORGANO	FONTI NORMATIVE	FUNZIONI ESERCITATE	COMPOSIZIONE	COMPENSO PREVISTO	NOTE	ESITO ISTRUTTORIA (Da conservare / Non indispensabile)	COMPETENZA NOMINA (Consiglio Provinciale / Presidente della Provincia)
1	Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità professionale per l'autotrasporto di cose per conto di terzi e di viaggiatori su strada con autobus	D.Lgs. n. 112/1998, art. 105 - D.Lgs. n. 395/2000, art. 8; Accordo in Conferenza unificata del 14/2/2002; Regolam. provinciale di cui D.G.P. nn. 76386/522 del 14/12/05	commissione esaminatrice	Dirigente Prov. VI o funzionario delegato con funzioni di Presidente; 2 funzionari Prov. VI e 1 in rappresentante Associazioni di categoria (a rotazione secondo la materia)	gettone presenza pari a € 41,32 per componente esterno.	FUNZIONE FONDAMENTALE	DA CONSERVARE	Dirigente provinciale competente
2	Commissione per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	L. 264/1991 - L. 11/1994 - D.Lgs. 112/1998, art. 105 - Regolamento provinciale di cui D.G.P. nn. 66632/505 del 30.12.02 e D.G.P. nn. 44922/343 del 17.11.03 modificata con DGP nn. 15280/81 del 4.03.2008	commissione esaminatrice	dirigente Prov. Vi competente, o funzionario delegato, con funzioni di presidente; 1 funzionario del D.T.T.; 1 funzionario del P.R.A. 2 esperti esterni designati da Associazioni di categoria e relativi supplenti	NO	FUNZIONE FONDAMENTALE	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
3	Commissione per il conseguimento del certificato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di insegnante di teoria e istruttore di guida delle autoscuole per conducente di veicoli a motore	L. 21 aprile 2007 n. 40 che ha modificato l'art. 123 comma 10 del D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) - Decreto ministeriale 26/01/2011 n. 17 di riforma degli esami - DCP n. 103 del 22/12/2011	commissione esaminatrice	dirigente Prov. Vi competente, o funzionario delegato, con funzioni di presidente; 1 funzionario del D.T.T.; 1 funzionario Ing. Prov. VI esperto nelle materie di esame; per prove orali e pratiche 1 esperto esterno designato da Associazioni di categoria e relativi supplenti	NO	FUNZIONE FONDAMENTALE	DA CONSERVARE	Dirigente provinciale competente
4	Commissione tecnica provinciale per l'esame di iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea per via di terra	L. 21/1992; D.Lgs. 285/1992 (C.d.S.); D.P.R. 495/1992 (Regolamento attuazione C.d.S.); L.R. 22/1996; Regolamento provinciale di cui D.C.P. nn. 190 del 29.12.2009	commissione esaminatrice	Dirigente Prov.VI, con funzioni di Presidente; 1 funzionario Prov. VI; Dirigente regionale trasporti; 1 funzionario Ufficio Prov.le Motorizzazione; 1 rappr. C.C.I.A.A.; 1 rappr. associazioni categoria; 1 rappr. organizzazioni sindacali o rispettivi delegati	NO	FUNZIONE FONDAMENTALE	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
5	Commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio	L. 157/1992 art. 22, L.R. 50/93 art. 15; D.G.P. n. 48273/345 del 2004; D.P. n. 71 del 14/05/15	rilascio patentino di abilitazione all'esercizio venatorio	Dirigente provinciale competente, con funzioni di presidente , e 5 esperti nelle materia d'esame e relativi supplenti	Ai 5 membri esperti esterni € 85,95 oltre spese di viaggio	Trattasi di organismo che attiene alle funzioni NON fondamentali.	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia
6	Commissione esaminatrice per l'abilitazione alla caccia specialistica	Art. 22 Regolam. Prov. Zona Alpi (D.C.P. nn. 16095/20 del 16.05.06 e s.m.i.), D.P. n. 76 del 27/05/2015	rilascia l'abilitazione per l'esercizio della caccia di selezione agli ungulati e per altre specializzazioni di carattere venatorio	1 dirigente provinciale con funzioni di presidente , 1 esperto della Polizia provinciale (titolare+supplente) e 1 esperto esterno (titolare+supplente) diversi per le 12 tipologie previste di specializzazione	Al solo membro esterno, gettone di presenza pari € 85,95 oltre spese di viaggio	Trattasi di organismo che attiene alle funzioni NON fondamentali.	DA CONSERVARE	Presidente della Provincia